

IL DISCORSO.it

*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*



ANCONA : 8.000 PRESENZE PER LA III EDIZIONE DI KUM!

Scritto da: Enrico Liotti 2019-10-20 in Cultura, Dall'Italia, HOT, Libri, SLIDER Inserisci un commento



Ancona, 20 ottobre 2019 – si conclude con un grande successo la terza edizione di **KUM!** Festival: migliaia di persone (**8.000** le presenze) per tre giornate hanno riempito e animato la settecentesca Mole Vanvitelliana di Ancona, partecipando a incontri, conferenze, dibattiti, laboratori per ragazzi.

Il sito www.kumfestival.it, nella settimana della manifestazione, ha registrato 8.500 visitatori unici e le pagine sono state visualizzate 28.500 volte.

Il festival, che ha la direzione scientifica dello psicoanalista **Massimo Recalcati** e il coordinamento scientifico del filosofo **Federico Leoni**, ha portato in città importanti esponenti del panorama culturale italiano, provenienti da ambiti e discipline diverse: dal fisico Guido Tonelli all'antropologo Francesco Remotti, dal latinista Ivano Dionigi al neurobiologo Stefano Mancuso, dall'epistemologa Luigina Mortari al semiologo Stefano Bartezzaghi, dal sociologo Mauro Magatti agli psicoanalisti Luigi Zoja e Silvia Vegetti Finzi e molti altri. Si è trattato di una terza edizione che ha non solo confermato il

lIdiscorso.it
20 ottobre 2019

Pagina 2 di 2

successo delle precedenti, ma, se possibile, ha consolidato il peso del festival nel panorama nazionale, oltre che sul territorio.

«L'edizione appena terminata – afferma l'assessore **Paolo Marasca** – è la prova di un festival unico, un festival coraggioso, capace di prendere un tema e di sviscerarlo senza dogmi, senza spettacolarizzazioni, senza concessioni. Quando il pubblico riconosce questa autenticità, risponde con altrettanta passione, e questo genera un'atmosfera unica. Ancona è orgogliosa di KUM!».

Il tema del 2019, **L'origine della vita**, apre già la riflessione per il 2020: la quarta

edizione di KUM!, infatti, sarà dedicata a **La vita, alla fine**, che andrà a completare la riflessione proposta quest'anno, creando una sorta di cerchio che vuole ripercorrere l'intera esperienza umana. Al centro del dibattito sarà il fine vita, ma anche e soprattutto una considerazione sulla vita e sui suoi possibili sensi.

KUM! non è fatto solo di conferenze: fiore all'occhiello del festival sono le iniziative dedicate al territorio, a cura di Jonas Ancona, capaci di coinvolgere il contesto locale e le sue realtà più fragili, non solo durante i giorni del festival ma tutto l'anno.

Particolarmente incisivo è il lavoro di KUM! con le scuole: durante l'anno sono attivi progetti con studenti e insegnanti che riprendono il tema della manifestazione trasformando il festival in un lavoro permanente sull'educazione.

Altro motivo di orgoglio per KUM! è il progetto **MicaMole**: servizio di somministrazione, bar e catering che, alla Mole, impegna tutto l'anno un gruppo di ragazzi con bisogni educativi speciali e i loro insegnanti. Tutto è nato dall'esperienza altamente positiva dei ragazzi durante la seconda edizione del festival, quando – grazie alla collaborazione con l'Istituto alberghiero Einstein-Nebbia di Loreto e la cooperativa sociale Lavoriamo Insieme – si occuparono del bar di KUM!.

Novità di questa terza edizione è la traduzione simultanea nel linguaggio dei segni LIS di alcuni eventi. Apprezzatissimi dai bambini il KUM Kids e dai ragazzi i laboratori, realizzati in collaborazione con ESA (Agenzia Spaziale Europea), ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e alcune realtà territoriali: Polo 9; Talent; Affaridicuore; Consultorio Familiare ASUR AV2; Comune di Ancona, Assessorato Servizi Sociali Ufficio Innovazione Sociale Promozione della Salute, Assessorato Politiche Giovanili e Regione Marche. Inoltre, in collaborazione con gli Ordini professionali, il festival ha permesso anche quest'anno il conferimento di crediti formativi a professionisti della sanità, assistenti sociali, docenti, giornalisti e avvocati.

